



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
D' ATENE O**

**RELAZIONE PER IL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLE ATTIVITÀ E LE EVIDENZE DEL  
SISTEMA DI AQ DI ATENE O PER L'ANNO 2015**

(approvata dal Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 22 marzo 2016)

**> Frequenza e qualità delle interazioni tra PQ, CPDS, Consigli di CdS e di  
Dipartimento**

Nell'anno 2015 il Presidio della Qualità di Ateneo ha intensificato i flussi informativi verso gli Organi periferici responsabili dell'AQ quali, appunto, le Commissioni paritetiche docenti-studenti, i Presidenti dei Consigli Didattici in quanto Responsabili del Riesame, ed i Direttori di Dipartimento, al fine di diffondere la cultura della qualità e di divulgare i pareri, le relazioni, le raccomandazioni e le indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella relazione per l'anno 2015 prodotta dal medesimo Organo ai sensi dell'art.12 del D.lgs.19/2012.

Tanto, al fine di consentire agli Attori periferici responsabili dell'AQ di mettere in atto adeguate misure migliorative dei livelli di qualità dei processi gestiti, nell'ambito delle prerogative agli stessi assegnate dal Documento di organizzazione del sistema di AQ di Ateneo e, più in generale, dal Sistema AVA.

Nell'anno 2015, infatti, il Presidio della Qualità ha proposto ed approvato, nella seduta del 7 maggio, il sistema organizzativo di assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca, che definisce l'impianto generale del sistema di AQ a livello di Ateneo. È stata pertanto approvata da parte del PQ la nuova versione del Documento di organizzazione della qualità della didattica e della ricerca a livello di Ateneo.

Detto Documento, a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Governo di Ateneo nelle sedute, rispettivamente, del Senato Accademico in data 16 giugno 2015 con deliberazione n° 83/2015 e del Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2015, con deliberazione n° 123/2015, è stato reso pubblico sul Portale di Ateneo, precisamente sul sito del Presidio della qualità di Ateneo nella sezione dedicata al Sistema AVA.

Alla formulazione di detto Documento organizzativo il PQ è pervenuto anche sulla base delle criticità evidenziate dall'ANVUR nei Protocolli di valutazione redatti dalle CEV all'esito della visita in loco tenutasi nel mese di giugno 2014 e delle criticità organizzative evidenziate in occasione degli incontri con i Presidenti dei CD tenutisi nei giorni 16, 17 e 18 marzo 2015. Infatti, con note a cura del Coordinatore del PQ rispettivamente prot. n° 21151 - 21158 - 21161, tutte in data 03/03/2015, e prot. n° 21423 - 21425 - 21427 - 21436 - 21438 - 21441, tutte in data 04/03/2015, sono state notificate ai Presidi di Facoltà, ai Presidenti dei CD, al Delegato del Rettore alla Didattica, ai Manager didattici di Facoltà, le Schede di valutazione dei CdS ispezionati, nonché le convocazioni per la discussione degli esiti della visita sperimentale, con l'obiettivo di discutere i punti di criticità e di debolezza riscontrati sui CdS dalle CEV e di trarne conclusioni di carattere generale in modo da proporre cambiamenti operativi per un continuo miglioramento del sistema per l'AQ dei CdS, ma anche dell'Ateneo nel suo complesso.



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
D' ATENE O**

La formulazione del documento per la parte Ricerca ha tenuto conto degli esiti dell'applicazione del sistema AVA, da parte degli Attori responsabili dell'AQ della Ricerca, nell'anno 2014 con la sperimentazione della SUA-RD e nei primi mesi del 2015 con l'avvio a regime della SUA-RD.

Il Presidio della Qualità di Ateneo, inoltre, al fine di organizzare le attività di autovalutazione per il miglioramento dei livelli di efficacia, efficienza e qualità della didattica, ha fornito alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti rappresentate dai rispettivi Coordinatori ed ai Responsabili del Riesame, i dati di monitoraggio della didattica esposti nei quadri C1, C2 e C3 della Sua-CdS dei corsi di studio attivati nell'anno 2015, oltre alle indicazioni metodologiche e procedurali per la redazione della Relazione annuale entro la scadenza, fissata al 31/12/2015.

Di ciò vi è evidenza nella circolare operativa prot. n° 80381 inviata a cura del Coordinatore del PQ in data 16/10/2015. In tale occasione sono stati somministrati i format per la redazione della relazione annuale della CP e del RAR per assicurare l'adozione di modelli omogenei di valutazione della AQ.

In concomitanza di tali attività, il PQ ha convocato per l'audizione, il giorno 20/11/2015 con nota prot. n° 84395 del 5/11/2015, i Coordinatori delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, al fine di prendere in carico le criticità di sistema e di mettere in atto adeguati strumenti correttivi. In tale sede, è stata ribadita la opportunità di conferimento degli incarichi di Coordinatore della CP a docenti (di I e II fascia) che non ricoprano il ruolo di Responsabile del Gruppo di Riesame, nel rispetto delle disposizioni sull'incompatibilità previste dal Documento di organizzazione dell'AQ di Ateneo.

In tale sede sono stati forniti, a cura del PQ, suggerimenti ed indicazioni per effettuare utili comparazioni non soltanto con la performance e con gli indicatori di Ateneo e di Dipartimento/Facoltà forniti dal PQ, ma anche con quelli relativi a corsi analoghi attivi presso altri Atenei nazionali, mediante la consultazione della Banca dati SISVALIDAT messa a disposizione da VALMON srl - spin off partecipato dell'Università degli Studi di Siena, segnalata dal NVA nella relazione annuale dell'anno 2015. Inoltre, il PQ ha fornito ai Coordinatori delle Commissioni paritetiche e ai Responsabili del Riesame un cruscotto di dati di monitoraggio della didattica elaborati per le coorti di studenti/laureati almeno dell'ultimo triennio, dandone evidenza nel Portale AVA in ciascuna SUA-CdS dei corsi attivati nell'a.a. 2015/16, attraverso la pubblicazione dei dati medesimi nella Sezione Qualità quadri C1, C2 e C3. Tanto al fine di fornire gli Organi periferici responsabili dell'assicurazione interna della qualità (AiQ) indicatori oggettivi su cui fondare i processi di autovalutazione per l'analisi e la formulazione di proposte di miglioramento del servizio di formazione rispetto alle esigenze del sistema economico produttivo e ai risultati di apprendimento attesi; nonché per la verifica della rispondenza delle attività programmate con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

Inoltre, sulla base delle determinazioni assunte dal PQ finalizzate ad intensificare il raccordo tra mondo universitario e territorio, è stato somministrato, a cura del PQ, un questionario alle aziende ed enti pubblici e privati del territorio, al fine di verificare lo stato di soddisfazione delle aziende/enti ospitanti circa i risultati di apprendimento posseduti dai tirocinanti (studenti/laureati) provenienti dai corsi di studio attivati presso l'Università del Salento, ai sensi del D.M. 270/2004.



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
D'ATENEEO**

Il questionario è stato pubblicato sulla SUA-CdS dell'a.a. 2015/2016 ed è stato inoltrato a 650 aziende presso le quali si è svolto – nell'ultimo triennio – almeno un tirocinio formativo (curriculare ed extracurriculare).

Le aziende sono state invitate a compilare entro la metà del mese di settembre 2015 il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provenivano i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti ai fini dell'aggiornamento della SUA-CdS per l'a.a. 2015/2016.

Al questionario hanno risposto 237 aziende. A cura del supporto tecnico-informatico sono stati elaborati i grafici e pubblicati a cura del supporto amministrativo nella SUA-CdS per i corsi di studio interessati alla rilevazione.

Tutti i dati sono stati messi a disposizione per la consultazione in favore dei Presidenti dei Consigli didattici responsabili del riesame e dei Coordinatori delle Commissioni paritetiche docenti-studenti a supporto dei processi di autovalutazione per il miglioramento del sistema di AQ.

Tra gli strumenti messi a disposizione dal PQ in favore degli Attori periferici a supporto dei processi di valutazione interna, sono da annoverare anche gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (frequentanti e non) e dei docenti responsabili degli insegnamenti erogati negli aa.aa. 2013/2014 e 2014/15, al fine di consentire alle Commissioni paritetiche ed ai Responsabili del Riesame, l'analisi e la formulazione di proposte sulla qualità del servizio didattico in relazione ai livelli di soddisfazione espressi dagli studenti. Le evidenze di tali attività sono riscontrabili nelle note a cura del Coordinatore prot. nn° 59666 e 59857 del 17/07/2015, prot. n° 59864 del 17/07/2015 e prot.n° 62245 del 23/07/2015. Con dette note sono stati trasmessi i dati elaborati dal PQ in forma disaggregata ed individuale, rispetto alla performance del docente titolare dell'insegnamento, come richiesto dall'ANVUR e dalle CEV, affinché fossero sottoposti all'analisi del Consiglio didattico ed alla discussione pubblica all'interno degli Organi responsabili dell'AiQ del CdS.

Inoltre, a seguito della mappatura delle criticità evidenziate dall'ANVUR nei Protocolli di valutazione redatti dalle CEV in seguito alla visita in loco a titolo sperimentale per l'accreditamento periodico tenutasi nel mese di giugno 2014, il PQ, nelle sedute tenutesi nel mese di maggio 2015, ha elaborato un Report delle criticità di sistema riscontrate dalle CEV per l'AiQ dei CdS e, dopo la presa in carico da parte degli Organi di Governo, ha provveduto alla notifica di detto Report ai Presidenti dei Consigli didattici ed ai Presidi e Manager didattici con nota a cura del Coordinatore del PQ prot. n° 65844 del 04/08/2015, al fine di implementare la messa a punto dei necessari interventi correttivi per il miglioramento della qualità dei CdS attivati in Ateneo.

All'esito della redazione delle Relazioni annuali a cura delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, il Presidio della Qualità di Ateneo ha effettuato il monitoraggio, per valutare la coerenza dei processi di valutazione interna (AiQ) rispetto alle azioni per il miglioramento dei livelli di qualità, di efficacia e di efficienza dei percorsi formativi e agli interventi correttivi proposti dalle CP.

Le evidenze di tale attività sono rivenienti dai verbali, rispettivamente n° 15 relativo alla seduta del 3/12/2015, n° 16 relativo alla seduta del 7/12/2015 e n° 17 relativo alla seduta del 9/12/2015; a conclusione di dette sedute, il supporto tecnico-amministrativo del PQ ha provveduto al caricamento nel Portale AVA-SUA delle Relazioni delle CP per l'anno 2015.



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



Il medesimo cruscotto di dati di monitoraggio delle carriere studentesche e dello stato di occupabilità dei laureati (ad 1 anno dal conseguimento della laurea) è stato messo a disposizione dei Responsabili del riesame per l'analisi dei dati relativi all'ingresso al mondo universitario ed alla regolarità del percorso di studio; ai problemi segnalati dagli studenti/laureati sul percorso di formazione e agli andamenti dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Nel mese di dicembre 2015 il PQ ha avviato il monitoraggio dei Rapporti annuali di Riesame per l'anno 2016 per valutare la coerenza degli interventi correttivi programmati dal CdS con gli elementi critici messi in evidenza ai fini del miglioramento del servizio formativo.

Le evidenze di tale attività sono riscontrabili nel verbale n. 1 relativo alla seduta dell'11/01/2016.

Nell'anno 2015 il Presidio della Qualità di Ateneo ha svolto tutti gli adempimenti volti a fornire supporto ai Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA RD.

A questo scopo ha organizzato ripetuti incontri con i Direttori dei Dipartimenti e con il Delegato alla Ricerca, attuando la fondamentale funzione di raccordo insita nella sua missione. Gli incontri si sono tenuti nelle date del 13 gennaio, del 9 febbraio e del 24 marzo 2015.

Nel corso di questi incontri il Presidio ha esaminato dettagliatamente i singoli quadri della scheda, ha fornito i materiali necessari alla riformulazione degli obiettivi triennali (quali ad esempio il piano strategico d'Ateneo 2015-2017), ha elaborato schemi, griglie, cronoprogrammi e linee guida procedurali allo scopo di favorire la completezza e l'omogeneità dei dati inseriti dai diversi Dipartimenti. Ha poi progressivamente monitorato l'azione di immissione dei dati nella scheda SUA-RD da parte dei Dipartimenti ed infine verificato la chiusura della scheda nei tempi previsti.

Le evidenze di tale attività sono riscontrabili anche nei verbali n. 4 del 24 febbraio 2015 e n. 6 del 27 aprile 2015.

Nello svolgimento di tale azione di supporto il Presidio ha anche operato al fine di diffondere la cultura della qualità della ricerca e la consapevolezza dell'importanza di questo strumento per l'autovalutazione e per il miglioramento delle attività relative alla ricerca.

Sempre nella sua funzione di promozione e diffusione della cultura della qualità della Ricerca e della autovalutazione, il Presidio ha organizzato una video-conferenza per seguire il seminario su *La valutazione della Terza Missione*, tenutosi presso l'Università di Verona, in collaborazione con l'ANVUR, il giorno 4/3/2015 ed ha invitato i Direttori e i Coordinatori Amministrativi di Dipartimento, il Delegato alla Ricerca, il Dirigente e i colleghi dell'Area Ricerca interessati.

Nel 2015 il Presidio della Qualità ha anche fornito indicazioni per la costituzione dei gruppi di AQ della Ricerca a livello di Dipartimento, con le funzioni previste nel Documento per l'organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo (art. 9).



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**> Indicatore DID ed eventuali motivi di superamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

All'esito dell'attivazione dell'Offerta Formativa di Ateneo per l'a.a. 2015/16 il Portale AVA-SUA, tenuto conto del numero complessivo di ore di didattica assistita (lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni) erogate dal personale docente di ruolo e dai ricercatori (a tempo indeterminato e determinato) ha calcolato l'indicatore sulla sostenibilità della didattica (Quoziente DID) sulla base del personale docente di ruolo disponibile (in servizio presso l'Ateneo) alla data del 24/05/2015 secondo la seguente formula:

$$DID = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo del DID:

- Nprof = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo (\*);
- Npdf = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo (\*);
- Nric = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo (\*);
- Yp = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);
- Ypdf = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);
- Yr = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);
- X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).

Premesso che il numero massimo di ore di didattica erogabili a livello di ateneo è pari a:

$$76.362 \text{ ore} = (120 \times \underline{312} + 90 \times \underline{32} + 60 \times \underline{307}) \times (1 + 0.3)$$

e che il numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo corretto in funzione della qualità della ricerca è pari a:

**76.362**

è stata accertato il numero di ore effettive di didattica assistita erogate in tutti i corsi di studio attivati ai sensi del D.M.270/2004 per l'anno 2015 (al netto delle mutuazioni), che è pari a:

**69.324** ore di cui:

- 37318.5 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno
- 3143.5 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
D' ATENE O**

- **22241** ore di didattica assistita riferita a Ricercatori
- **6621** ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza

Sono dispensate dal conteggio di cui sopra le ore di attività di tirocinio (pari a n° 150), non rientrando nella tipologia di attività formativa per la quale è prevista una forma di didattica assistita, e le ore erogate nei corsi di laurea in Servizio Sociale, Scienze della Formazione Primaria, Scienze e Tecnica della Mediazione Linguistica e Traduzione tecnico-scientifica e Interpretariato, in virtù della deroga prevista dall'Allegato C del D.M.1059/2013.

Pertanto, per l'anno 2015, l'offerta formativa erogata dall'Ateneo è risultata essere in linea con l'indicatore di accreditamento periodico previsto dall'Allegato C come modificato dal D.M.1059/2013.

L'Ateneo ha, pertanto, sviluppato la propria programmazione didattica senza superare i limiti di ore erogabili, indicando nel quadro della Didattica erogata della SUA-CdS dell'anno 2015 le ore di didattica coperte dalla docenza di ruolo e le ore coperte, invece, con la docenza a contratto (titolo gratuito e titolo retribuito) nel rispetto del limite max del 30% calcolato sul paniere di ore di didattica assistita effettive.

**> Livello di considerazione dei rilievi delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti da parte del PQ**

All'esito del monitoraggio da parte del Presidio della Qualità di Ateneo delle Relazioni annuali redatte dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti per l'anno 2014/15, nonché delle istanze di chiarimenti avanzate dagli Organi periferici responsabili dell'AQ, il Presidio della Qualità di Ateneo, dopo aver riscontrato delle difformità interpretative sulle informazioni di contesto previste dal format somministrato alle CP, ha provveduto ad inserire un vademecum all'interno del format somministrato per l'annualità successiva 2015/16.

Sono state inserite le didascalie relative alle fonti informative ed agli ambiti di contesto entro cui esprimere le valutazioni sulla qualità dei CdS da accreditare per l'annualità accademica 2015/16. Tale format corredato da note esplicative è stato trasmesso ai Coordinatori delle Commissioni paritetiche con nota prot. n. 80381 inviata a cura del Coordinatore del PQ in data 16/10/2015 e per conoscenza al Nucleo di Valutazione.

In occasione dell'avvio della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti per l'a.a. 2015/16 tutt'ora in corso, il PQ, recependo i suggerimenti partecipati dalle Commissioni paritetiche all'interno delle relazioni annuali ed in occasione dell'incontro tenutosi nel mese di novembre 2015 con i Coordinatori delle CP, ha modificato le schede 1 e 3 relative al questionario proposto dall'ANVUR nel Documento sulle Linee guida del 6/11/2013. In particolare, sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) La seconda domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" è stata modificata nel seguente modo : "Il carico di studio dell'insegnamento è adeguato rispetto ai crediti assegnati?";



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
D' ATENE O**

- 2) La domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?", è stata resa opzionale;
- 3) È stata aggiunta la domanda finale "È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?".

- **Attività di monitoraggio e valutazione dei piani di azione adottati e riscontro dell'avvenuto utilizzo degli stessi da parte degli Organi di Governo**

A seguito dell'approvazione, da parte del PQ, nella sedute del mese di maggio 2015 dei Piani di azione per il miglioramento dell'AQ della Didattica e della Ricerca a livello di Ateneo e del Report delle criticità rilevate a seguito della visita in loco a titolo sperimentale per l'accreditamento periodico a cura dell'ANVUR, tenutasi nel mese di giugno 2014, con prot. n° 36061 del 25/05/2015 a cura del Coordinatore del PQ sono stati trasmessi al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale i citati documenti programmatici per la relativa presa in carico da parte degli Organi di Governo di Ateneo.

Successivamente, è stata curata l'attività istruttoria in favore degli Organi di Governo di Ateneo che nelle sedute, rispettivamente, del Senato Accademico in data 16 giugno 2015 con deliberazione n° 82/2015 e del Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2015, con deliberazione n° 122/2015, hanno approvato i Piani di azione per il miglioramento dell'AQ della didattica e della Ricerca a livello di Ateneo; con nota prot. n° 65847 in data 04/08/2015 a cura del Coordinatore del PQ, i piani di azione sono stati resi noti ai Referenti istituzionali delle strutture didattiche e di ricerca periferiche (Direttori di Dipartimento, Direttore ISUFI, Presidi di Facoltà, NVA, Osservatorio della ricerca) ed ai Direttori delle Ripartizioni dell'Amministrazione centrale.

In sede di pianificazione degli obiettivi operativi da realizzare nell'anno 2015 per l'attuazione dell'obiettivo strategico di Ateneo per il triennio 2015-2017 consistente nell'"incrementare la qualità dell'offerta formativa, aumentare l'attrattività e far diminuire la dispersione studentesca", il Presidio della Qualità di Ateneo ha curato la predisposizione sul Portale di Ateneo del sito web dedicato alla Valutazione e Qualità della didattica e della ricerca, nell'ottica della trasparenza, pubblicità ed accessibilità delle informazioni e dei documenti relativi al sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo e della diffusione della cultura della qualità. Ciò è stato realizzato sia alla luce del piano delle performance approvato dagli Organi di Governo per il triennio 2015-2017, che delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'accreditamento periodico dell'Ateneo pubblicate dall'ANVUR in data 03 ottobre 2014. Il Presidio della Qualità ne ha curato anche l'implementazione mettendo a disposizione degli utenti interni ed esterni (stakeholders) i documenti formali e le fonti informative e documentali per garantirne l'accessibilità pubblica.

Si evidenzia, inoltre, che tra gli elementi di analisi che hanno portato gli Organi di Governo alla definizione ed al perseguimento degli obiettivi strategici per il periodo 2015-2017 sono annoverati: gli esiti dei questionari individuali compilati dagli studenti, che a cura del PQ sono stati messi a disposizione degli Organi di Governo per la relativa presa in carico; la Relazione preliminare dell'ANVUR e gli incontri con i



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



valutatori dell'ANVUR in occasione della loro visita in loco, avvenuta dal 9 al 13 giugno 2014, per un esperimento pilota di accreditamento periodico che ha riguardato sia l'Ateneo nel suo complesso, sia un campione di corsi di studio a seguito di autocandidatura.

Tali attività nel loro complesso sono state attuate nell'intento comune di sviluppare un sistema di relazioni, responsabilità e flussi informativi tra i diversi attori di un sistema effettivamente all'opera sugli obiettivi della qualità della formazione e teso al loro raggiungimento.

Si evidenzia, in proposito, che gli Organi di Governo di Ateneo hanno incentrato gli obiettivi strategici per il nuovo triennio 2016-2018 sul miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, in linea con la mission istituzionale dell'Ateneo come definita dallo Statuto e sul potenziamento delle attività di terza missione che rappresentano una responsabilità istituzionale, così come definito dall'ANVUR nel Sistema AVA, *"a cui ogni Ateneo risponde in modo differenziato, in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari"*.

**> Presa in carico efficace e documentata dei rilievi del PQ da parte degli Organi di Governo**

All'esito delle valutazioni espresse dalle CEV nominate dall'ANVUR, in occasione della visita in loco a carattere sperimentale tenutasi nel mese di giugno 2014, per l'accREDITAMENTO periodico della sede e dei corsi di studio attivati nell'a.a. 2014/15, il Rettorato, per opera del Delegato alla Didattica, d'intesa con il Presidio della Qualità di Ateneo, ha fornito ai Direttori di Dipartimento, Presidi di Facoltà e Presidenti dei Consigli Didattici indicazioni e strumenti operativi per il coinvolgimento, nella fase di progettazione dei nuovi corsi di studio e riprogettazione dei corsi già esistenti, delle organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, per un'adeguata formulazione del progetto formativo che soddisfi la domanda di formazione e consenta una costante verifica del livello dei risultati di apprendimento attesi rispetto a quelli effettivamente conseguiti. Il Delegato del Rettore ha richiamato l'importanza che assume un'accurata ricognizione della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni ed una corretta definizione degli obiettivi formativi specifici dei corsi di studio e degli sbocchi occupazionali con lo scopo di facilitare l'incontro e l'allineamento della domanda di competenze con la richiesta di formazione. A tal proposito, sono state fornite ai Referenti degli Organi didattici competenti alla progettazione e riprogettazione dei percorsi formativi indicazioni di carattere metodologico cui attenersi per la consultazione in itinere dei rappresentanti territoriali e si è raccomandato ai Coordinatori delle CP e ai responsabili del riesame di integrare gli organi responsabili dell'AiQ con i rappresentanti del mondo del lavoro.

Tale interazione degli Organi di Governo con i Responsabili periferici dell'AQ trova evidenza nella circolare rettorale prot. n° 1471 del 14/01/2015 inviata dal Delegato alla Didattica d'intesa con il PQ, tanto ai Referenti istituzionali delle strutture didattiche quanto, per conoscenza, al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nell'anno 2015, inoltre, il Presidio della Qualità ha elaborato ed approvato il sistema organizzativo di assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca definendone l'impianto generale a livello di Ateneo. Nella seduta del 7 maggio 2015 è



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
D' ATENE O**

stata approvata, da parte del PQ, la nuova versione del Documento di organizzazione della qualità della didattica e della ricerca a livello di Ateneo. Con nota prot. n° 36061 del 25/05/2015, a cura del Coordinatore del PQ, il Documento è stato inviato al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale, per la relativa presa in carico da parte degli Organi di Governo di Ateneo.

Alla luce delle nuove norme di organizzazione e funzionamento degli Organi responsabili dell'Assicurazione interna della qualità (AiQ) contenute nel nuovo Documento organizzativo, elaborate dal PQ all'esito delle criticità rilevate dalle CEV (ANVUR), dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2015 e delle sollecitazioni manifestate dai Presidenti dei Consigli Didattici in occasione di incontri svoltisi per l'annualità accademica 2014/15, sono stati ridefiniti l'assetto ed i compiti propri delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. Gli Organi di Governo di Ateneo hanno approvato il Regolamento per il funzionamento delle Commissioni paritetiche dei Corsi di laurea (Senato Accademico con deliberazione n. 131/2015 in data 10/09/2015 e Consiglio di Amministrazione n. 150/2015 in data 10/09/2015). Detto regolamento è stato, poi, emanato con Decreto Rettorale n. 949 in data 15/10/2015 ed è entrato in vigore il giorno successivo all'emanazione.

Attraverso il nuovo impianto regolamentare di cui si è dotato l'Ateneo, sono stati uniformati l'impianto organizzativo, la composizione e le funzioni delle CP, che hanno inglobato tanto funzioni e compiti proprie dell'AQ, quanto quelle più strettamente didattiche legate alla gestione del CdS (valutazioni di piani di studio individuali, proposte per la gestione dei fondi studenteschi, ecc).

Il PQ nell'anno 2015 ha, inoltre, curato la definizione degli obiettivi operativi del sistema di AQ di Ateneo per l'annualità 2015/16, con l'elaborazione dei Piani di azione per il miglioramento dell'AQ della Didattica e della Ricerca a livello di Ateneo e del Report delle criticità rilevate a seguito della visita a titolo sperimentale per l'accreditamento periodico a cura dell'ANVUR, tenutasi nel mese di giugno 2014, approvati da parte del PQ nella sedute del mese di maggio 2015.

Con nota prot. n° 36061 del 25/05/2015 a cura del Coordinatore del PQ, i piani di azione sono stati notificati al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale, per la relativa presa in carico da parte degli Organi di Governo di Ateneo.

Successivamente, gli Organi di Governo di Ateneo, nelle sedute, rispettivamente, del Senato Accademico in data 16 giugno 2015 con deliberazione n° 82/2015 e del Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2015, con deliberazione n° 122/2015, hanno approvato il Piano di azione per il miglioramento dell'AQ della didattica e della Ricerca a livello di Ateneo.

Nell'ambito della pianificazione delle attività di AQ si sono tenute:

- 1) la Conferenza di Ateneo sulla didattica in data 1 ottobre 2015 sul tema "60 anni di formazione. Passato presente e futuro della didattica in UniSalento", in cui si è discusso di offerta formativa, di didattica e di servizi per ragionare sulle prospettive future del nostro Ateneo e del territorio nel quale operiamo. La Conferenza è stata l'occasione per analizzare gli scenari più recenti, i principali fattori del rischio e le prospettive del prossimo futuro. Sono emerse, inoltre, sollecitazioni riferite al miglioramento della qualità della didattica e dei servizi, l'esigenza di maggiore dialogo con gli istituti superiori e prospettive legate all'internazionalizzazione.
- 2) la Conferenza di Ateneo per la ricerca in data 11 dicembre 2015 sul tema "Chi siamo, cosa facciamo, dove vogliamo andare?".



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**



**PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
D'ATENE**

Nel corso della Conferenza è emerso in modo chiaro il legame indissolubile tra ricerca e didattica, il legame tra ricerca di base e ricerca applicata e l'opportunità di considerare la valutazione della ricerca quale strumento indispensabile per orientare le strategie. La Conferenza è stata anche un'importante occasione per riflettere sul contesto interno di riferimento e, nello specifico, sullo stato dell'arte delle attività condotte nell'Ateneo a livello dipartimentale e di area scientifico-disciplinare.

Si è trattato di due ottime occasioni per segnalare punti di forza e debolezza dei settori della didattica e della ricerca, sia dal punto di vista del personale docente, sia degli studenti e del personale tecnico-amministrativo.

Il Coordinatore del PQ

(Prof. Ludovico Valli)